



Pordenone, gennaio 2024

**Opera n. 60.21 Unione Europea – Next Generation EU. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana”. “Rigenerazione dell’ambito Ex Fiera\*Via varie\*Demolizione, costruzione nuove e restauro ex Casa del Balilla (C.U.P. B59J21002950005). Affidamento della mansione di collaudatore tecnico-amministrativo e/o di collaudatore delle strutture ai sensi dell’art. 116, co. 4 e dell’allegato II.14, artt. 13 e 30 del Codice Appalti.**

**Avviso per manifestazione di interesse a svolgere le mansioni previste, eventualmente anche in forma parziale.**

Premesso che:

- il Comune di Pordenone ha ottenuto il finanziamento dell’opera denominata “OPERA 60.21 - RIGENERAZIONE DELL’AMBITO EX FIERA\*VIA VARIE\*DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE NUOVE E RESTAURO EX CASA DEL BALILLA (CUP B51B21001330001)” nell’ambito del DPCM 21 gennaio 2021, dell’importo a base d’asta di € 13.553.659,50, oltre a € 478.129,91 per oneri della sicurezza sui lavori e a € 3.284.523,71 per costi della manodopera sui lavori, entrambi non soggetti a ribasso, e alle spese tecniche dell’appalto integrato, pari a € 348.874,15, per un totale di € 17.316.313,12 costituenti le somme A;
- il progetto definitivo, a cura dell’RTP con capogruppo mandatario l’arch. Stefano Pujatti di Torino, è stato approvato nell’agosto 2023;
- la Direzione dei Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione sono stati affidati all’arch. Alberto Del Maschio di Pordenone;
- in esito alla procedura di gara, nel settembre 2023 è stato aggiudicato l’appalto integrato per la progettazione esecutiva e per l’esecuzione dell’opera in parola ad AR.CO. Lavori soc. coop.cons., con sede legale a Ravenna - C.F./P.Iva 01468160393;
- nel rispetto dei tempi definiti dal cronoprogramma, la consegna dei lavori, comunque prevista entro la fine del mese di marzo 2024, verrà anticipata quanto più possibile;
- ai sensi dell’art. 14, comma 1, dell’allegato II.14 al Codice Appalti, le stazioni appaltanti, entro trenta giorni dalla consegna dei lavori, attribuiscono l’incarico del collaudo ed eventualmente quello del collaudo statico;
- in data 4 gennaio e con scadenza 12 gennaio 2024, è stato pubblicato l’avviso interno all’Amministrazione aggiudicatrice per la mansione di collaudatore tecnico amministrativo e/o statico prot. 0000689/P/GEN/DSETTVII, per il quale non sono pervenute manifestazioni d’interesse;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 116, comma 4 del Codice Appalti, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità.

Dirigente del settore e responsabile del progetto: Ivo Rinaldi  
Referente dell’istruttoria tecnica: arch. Marianna Soramel – telefono 0434 392419  
Sede di via Bertossi, 9 – 33170 Pordenone

- Il compenso spettante per l'attività di collaudo per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tale compenso è quantificato come segue (si vedano documenti di calcolo allegati):
  - Collaudo statico – base d'asta: € 77.989,07 comprensivi di spese e al netto di eventuali Iva e cassa;
  - Collaudo tecnico-amministrativo – base d'asta: € 85.921,33 comprensivi di spese e al netto di eventuali Iva e cassa;
- ai sensi dell'art. 14, comma 3 dell'allegato II.14 al Codice Appalti, costituiscono requisito abilitante allo svolgimento dell'incarico di collaudo il possesso di laurea magistrale in ingegneria o architettura e l'abilitazione all'esercizio della professione, nonché l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale;
- l'attività di collaudo, ai sensi dell'art. 43 del Codice, avverrà secondo metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) su piattaforma interoperabile condivisa;
- ai sensi dell'art. 116, comma 6, non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità, tra gli altri:
  - ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta, per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
  - a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
  - a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
  - a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

Evidenziati i limiti retributivi definiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. della Funzione Pubblica nella Circolare n. 8 del 3 agosto 2012: limiti retributivi - art. 23 ter d.l. n. 201 del 2011, convertito in l. n. 214 del 2011 - d.P.C.m. 23 marzo 2012 (G.U. 16 aprile 2012 n. 89), secondo cui il trattamento che i dipendenti pubblici possono percepire per lo svolgimento di incarichi di responsabilità presso l'amministrazione nella quale svolgono tale funzione, non possa essere superiore al 25% dell'ammontare complessivo del trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario procedere all'individuazione di una o più unità di personale con le caratteristiche sopra indicate.

Al fine di verificare la disponibilità del personale al quale possono essere conferite le mansioni previste dal presente avviso, si invitano gli interessati ad inviare apposita dichiarazione di disponibilità con allegato il proprio curriculum professionale.

### **Modalità di presentazione della dichiarazione di disponibilità**

La dichiarazione di disponibilità va indirizzata alla Direzione del Settore VII - e dovrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo [comune.pordenone@certgov.fvg.it](mailto:comune.pordenone@certgov.fvg.it) o consegnata a mano alla Segreteria del settore – dottoressa Martina Ganeo - entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2024.

### **Modalità di selezione**

Con il presente avviso l'Amministrazione avvia una raccolta di candidature di persone qualificate interessate che va esclusivamente inteso come volto all'acquisizione della dimostrazione di

Responsabile del procedimento: arch. Ivo Rinaldi  
 Referente dell'istruttoria tecnica: arch. Marianna Soramel 0434 392419  
 Sede di via Bertossi, 9 – 33170 Pordenone

interesse a ricoprire le mansioni. La presente procedura è svolta esclusivamente ai fini conoscitivi preliminari, non assume caratteri concorsuali, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

### **Modalità di pubblicazione**

Il presente avviso sarà divulgato attraverso le seguenti modalità:

- Pubblicazione nel sito internet del Comune di Pordenone;
- Pubblicazione nel sito internet degli Ordini Professionali degli A.P.P.C e degli Ingegneri delle province di Venezia, Treviso, Belluno e Padova.

Il Dirigente e Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Ivo Rinaldi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Responsabile del procedimento: arch. Ivo Rinaldi  
Referente dell'istruttoria tecnica: arch. Marianna Soramel 0434 392419  
Sede di via Bertossi, 9 – 33170 Pordenone